

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2021

La settimana, caratterizzata per lo più da condizioni di stabilità atmosferica, con giornate ben soleggiate e talvolta temperature massime più elevate rispetto alla media del periodo, e con un peggioramento nel corso del fine settimana, con rovesci e nubi più compatte soprattutto sulle zone montane e pedemontane occidentali, ha permesso la presenza di abbondante polline in atmosfera e di numerose tipologie vegetali, sia arboree che erbacee.

Evidente prevalenza, su tutto il territorio piemontese, delle Platanaceae (platano) che raggiungono concentrazioni polliniche elevate anche grazie alla loro massiccia presenza nelle alberature cittadine.

Si riscontrano concentrazioni medio-alte per Betulaceae (betulla, ontano), Fagaceae (quercia), Oleaceae (frassino) e Salicaceae (salice, pioppo).

Generalmente medio-basse le concentrazioni delle Corylaceae (carpini, nocciolo residuale) e delle Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso).

Concentrazioni basse e/o saltuarie per le Aceraceae (acero), le Ulmaceae (olmo, bagolaro) e le Urticaceae (parietaria); andamento discontinuo e basse concentrazioni per le Compositae e le Pinaceae (pino).

In aumento la presenza sul territorio delle Gramineae che si attestano su concentrazioni medio-basse.

Da evidenziare la comparsa, seppur sporadica, delle Plantaginaceae già a livelli medi a Torino e delle Polygonaceae (romice, acetosella) a livelli medio-alti nel verbanco.

Presente a bassa concentrazione la spora fungina appartenente al genere *Alternaria*.